CITTÀ DI MONTALTO UFFUGO

(Provincia di Cosenza)

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AMPLIAMENTO CAPACITA' RICETTIVA DEL S.A.I. PER EMERGENZA UCRAINA – PROG.-380- N° 7 POSTI dal 01.01.2025 al 31.12.2025 – Finanziamento € 114.966,66 - COD. PROG-380— PR -3 CUP: H89G25000000001 – CIG: B5AFB3DB55.

Registrato a Cosenza

il _____

al n° _____

serie 1 T

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno ……. del mese di …….. nella Segreteria del Comune di Montalto Uffugo, avanti a me dr.ssa Maria Luisa Mercuri, Segretario Generale del Comune di Montalto Uffugo, autorizzato a rogare nell'interesse del Comune gli atti in forma pubblica amministrativa, a norma dell'art. 97, comma 4, lett. c) del Dlgs 18.08.2000 n. 267, ed in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163, sono comparsi i signori:

Imposta di bollo assolta ai sensi del Decreto 22/2/07 mediante M.U.I. (Modello Unico Informatico)

1) **Il Responsabile del Servizio socio/assistenziale, Avv. Marzia Licursi**, nata a …….il……., elettivamente domiciliata presso il Comune di Montalto Uffugo, la quale agisce in nome e per conto del Comune medesimo che rappresenta, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (C.F.: Comune di Montalto Uffugo: 00348990789).

2) **Il Sig. Carmine Federico,** nato a ……..il ……. e residente in …….. alla Via …..n……. C.F: …… identificato con Carta di identità n. …….. rilasciata dal Comune di …….il …… in corso di validità, il quale dichiara di agire in qualità di legale rappresentante della "ATLANTE COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Cosenza Viale della Repubblica, n°100 P.iva 02168510796 come da certificato di visura ordinaria della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cosenza del 30.11.2021.

Il detto comparente, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del citato DPR 445/2000, dichiara, all'atto stesso della sottoscrizione del presente contratto ed ai sensi della normativa antimafia vigente e segnatamente del D.Lgs 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che a carico proprio, dei propri familiari conviventi anche di fatto, degli amministratori ed eventuali direttori tecnici della ditta esecutrice del presente contratto non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui al citato D.Lgs 490/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

I comparenti di cui sopra, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Generale sono personalmente certo, senza l'assistenza di testimoni avendone le relative capacità e me consenziente, procedono alla stipula del presente contratto,

Premesso

CHE il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Ex SPRAR), istituito con legge n. 189/2002 dal Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione – divenuta SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) ed infine SAI (Sistema di accoglienza ed integrazione), è costituito dalla rete degli Enti Locali che accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata;

CHE questo comune è titolare di un progetto di Accoglienza Integrata "Note dell'Accoglienza" Categoria ORDINARI n° 40 posti (ex Sprar ed ex SIPROIMI ora S.A.I., biennio 2001-2022 e successivamente triennio 2023-2025, con fondi a valere sul FNPSA per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione;

CHE il Comune di Montalto Uffugo con propria delibera di Giunta comunale ha inteso richiedere l'ampliamento del progetto per n. 7 posti da attivare nel Comune di Montalto Uffugo e per un costo medio giornaliero a persona moltiplicato per il numero di posti da ampliare sulla base dei contributi già riconosciuti;

VISTO il DM n. 56216 del 31.12.2024 con il quale è stato approvato l'ampliamento della capacità di accoglienza della rete SAI secondo il numero dei posti e gli importi ivi indicati, per Prog. -380-PR-3 **dal 01.01.2025 al 31.12.2025 per n° 7 posti** per l'importo complessivo di **€ 114.966,66;**

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° …del ….con cui, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs n. 36/2023 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio in favore della Ditta Atlante cooperativa sociale, stante l'importo del contratto **(€ 114.966,66)** inferiore a quello massimo consentito (€ 140.000,00), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che il contraente scelto sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

PRESO ATTO che la Ditta Atlante Cooperativa sociale è sicuramente in possesso di documentata esperienza in materia, sia perché sta provvedendo all'esecuzione del contratto relativo alla gestione Servizio SAI (ex Sprar e Siproimi) e sia perché la medesima Ditta è stata parte contraente nel servizio di accoglienza Profughi per emergenza Ucraina, per affidamenti diretti con scadenza al 31.12.2024;

PRESO ATTO pertanto che l'Ente è in condizioni di certificare esperienza della Ditta affidataria in ragione del medesimo servizio espletato presso l'ente affidatario stesso;

RITENUTO pertanto di poter affidare la gestione del servizio emergenza Ucraina alla Ditta Atlante per l'importo pari ad **€ 114.966,66** per il periodo 01.01.2025 al 31.12.2025 ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 36/2023 di cui all'art. 50 comma

1lettera b), stante peraltro quanto evidenziato dal decreto Ministeriale n° 56216 del 31.12.2024 sul finanziamento dell'ampliamento della capacità di accoglienza della rete SAI, "**senza soluzione di continuità"**.

RICHIAMATI

La normativa e le disposizioni in merito ai richiedenti asilo e rifugiati e in particolare:

• l'art.1-sexies del Decreto-Legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito, con modificazioni dalla legge 28 febbraio1990 n.39;

• il D.Lgs. 30 maggio 2005, n. 140, recante "Attuazione della direttiva n.2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri" e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno" si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n.140", che "con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo" da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;

• gli artt.18,19 e 21 del D.Lgs.18 agosto 2015,n.142"Attuazione della direttiva 2013/33 /UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

• Il Decreto del Ministero dell'interno18 novembre2019;

• Il Decreto del Ministero dell'interno15 marzo 2023;

• Il Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale;

• Il Manuale di rendicontazione predisposto dal Servizio Centrale;

si conviene e stipula quanto segue

Art.1–Oggetto contratto: l'oggetto del contratto è la realizzazione delle attività di accoglienza, integrazione e tutela di cui alla domanda di prosecuzione per il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo fino al 31/12/2025, di cui al D.M. n° 56216 del 31.12.2024 che richiama, tra le altre cose, la nota del Servizio Centrale acquisita al prot. n. 12259 del 15/03/2024 e i relativi allegati, che s'intende qui integralmente richiamata, con finanziamento in favore del Comune di Montalto Uffugo di n. 7 richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e nello specifico del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete SAI, secondo le condizioni, gli standard, le Linee guida dello SPRAR/SIPROIMI approvate con il DM 18/11/2019, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dalle normative nazionali consistenti nei seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

•Accoglienza materiale;

•Mediazione linguistico -culturale;

•Orientamento e accesso ai servizi sul territorio;

•Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori;

•Formazione, riqualificazione professionale;

•Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

•Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

•Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;

•Orientamento e accompagnamento legale;

•Tutela psico -socio -sanitaria.

Organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno per come da Piano Finanziario Preventivo. Inoltre, il soggetto partner dovrà supportare e assistere il Comune nella

predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e/o cartacea;

Art.2–Finalità obiettivi: L'obiettivo principale del sistema SAI è l'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale, attraverso la gestione di uno specifico sistema di accoglienza e integrazione nel nostro territorio. Per accoglienza s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale quali: l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili.

Art.3–Modalità di svolgimento del servizio: I posti messi a disposizione dal progetto sono 7, accoglibili in unità abitative dislocate sul territorio del Comune di Montalto Uffugo salvo eventuali variazioni di strutture da effettuare secondo quanto disposto con nota n. 2704 vp/16 del Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e in concertazione fra il Comune di Montalto Uffugo e l'Ente attuatore. La permanenza di ciascun ospite beneficiario viene regolata da appositi contratti di accoglienza oltre che dal regolamento interno, predisposti dall'Ente attuatore secondo lo schema contenuto nel manuale operativo predisposto dal Servizio Centrale ed adeguato in ordine ai servizi, alle attività ed alle modalità di gestione specifiche del progetto territoriale "Note dell'Accoglienza ", sottoscritti dal Responsabile del Progetto per il Comune di Montalto Uffugo, dal Rappresentante Legale dell'Ente attuatore e/o dal responsabile di progetto, dal beneficiario e dal mediatore culturale/interprete laddove necessario. Il richiedente protezione internazionale accolto nel

sistema SAI (ex SPRAR) ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della commissione territoriale dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di complessivi sei mesi. Qualora questi non fossero sufficienti al completamento del percorso di "accoglienza integrata" del beneficiario per il conseguimento degli obiettivi dello SPRAR, è possibile procedere a una richiesta di proroga.

Le attività oggetto del presente contratto verranno realizzate tenendo conto:

delle indicazioni e delle procedure individuate dal Manuale operativo del sistema SAI (ex SPRAR);

delle indicazioni e delle procedure individuate dal Manuale unico per la rendicontazione del sistema SAI (ex SPRAR);

delle indicazioni e delle procedure individuate dalle "Linee guida" approvate con il DM 18/11/2019.

Art.4 Impegni dell'Ente Attuatore: L'Ente attuatore si impegna a garantire tutte le prestazioni necessarie al funzionamento delle attività previste, nel rispetto della legge e della regolamentazione vigente ed in particolare della normativa in merito al progetto SAI cod.PROG-380-PR-3.

L'ente attuatore si impegna a garantire la disponibilità dei posti come individuati e indicati nella proposta progettuale. L'Ente attuatore dovrà pertanto gestire i percorsi di accoglienza, integrazione e tutela degli ospiti attraverso un costante lavoro in sinergia con il Comune di Montalto Uffugo delle azioni programmate, in tutte le fasi di realizzazione delle stesse (ex ante, in itinere e ex post), con le modalità previste nel progetto finanziato. Dovrà altresì, garantire tutti gli adempimenti burocratici e di legge

connessi, assicurando tutte le azioni necessarie ivi indicate, salvo quelle espressamente assegnate al Comune di Montalto Uffugo; Lo stesso ha l'obbligo di:

-presentare al Comune di Montalto Uffugo le relazioni intermedie ed annuali sulle attività svolte dal progetto, secondo i termini e le modalità stabilite e comunicate dal Servizio Centrale;

-presentare al Comune la scheda semestrale di monitoraggio della Banca Dati relativa alle presenze e dai servizi erogati secondo i termini e le modalità stabilite e comunicate dal Servizio centrale;

-garantire la messa a disposizione di tutta la documentazione relativa al progetto, qualora richiesta dal Comune di Montalto Uffugo;

-mettere a disposizione i mezzi tecnici necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale, secondo quanto previsto dalle Linee guida approvate con il DM 18/11/2019;

-mettere a disposizione i rendiconti finanziari nei termini stabiliti e con le modalità previste dal Manuale per la rendicontazione.

-Effettuare il monitoraggio della spesa in modo costante e predisporre la rimodulazione del piano finanziario da trasmettere Comune di Montalto Uffugo entro 15 giorni dalla data comunicata dal Servizio Centrale, per le necessarie operazioni di verifica e la successiva trasmissione al Servizio Centrale;

-mantenere il numero di personale di cui alla proposta progettuale presentata in sede di avviso pubblico di selezione;

-predisporre il rendiconto delle spese con cadenza semestrale secondo quanto previsto dall'art. 30 delle Linee guida approvate con il DM 18/11/2019 e dal "Manuale Unico per la rendicontazione del sistema SAI (ex SPRAR)" e secondo le indicazioni fornite dal Servizio Centrale, che dovrà essere trasmessa al Comune di Montalto Uffugo per

le necessarie operazioni di verifica e successiva trasmissione al Servizio Centrale almeno 30 giorni prima dalla data di trasmissione al Servizio Centrale;

Il soggetto attuatore garantisce la presa in carico dei beneficiari avvalendosi di personale con esperienza e professionalità adeguate alle tipologie dei progetti di accoglienza, tenendo conto di vulnerabilità o di esigenze particolari anche di natura psico-socio-sanitari, predisponendo modalità organizzative e funzionali alle diverse specificità.

I servizi minimi di cui all'art. 4, comma 1, delle Linee guida approvate con il DM 18/11/2019 sono espletati con le seguenti modalità:

Accoglienza materiale – Il soggetto attuatore è tenuto a:

garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;

fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;

erogare pocket money;

fornire il materiale scolastico per i minori;

Mediazione linguistico – culturale – Il servizio di mediazione linguistico – culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L’Ente attuatore ha l’obbligo di garantire la mediazione linguistico -culturale al fine facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza); Tale attività dovrà essere garantita attraverso una figura professionale formata in possesso dei titoli riconosciuti da Enti pubblici con una comprovata esperienza nel settore orientamento e accesso ai servizi del territorio-

L’Ente attuatore è tenuto a:

garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo; garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori –L'Ente attuatore è tenuto a: 1) garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; 2) favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;

Formazione e riqualificazione professionale -L'Ente attuatore ha l'obbligo di: 1) sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; 2) orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); 3) facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo - l'Ente attuatore è tenuto a: 1) garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai Servizi per l'impiego; 2) facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo -L'Ente attuatore è tenuto a:1) favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato

privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; 2) facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale – L'Ente attuatore è tenuto a : 1) promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;2)promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;3)costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;4)promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

Orientamento e accompagnamento legale -L'Ente attuatore è tenuto a: 1) garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo; 2) garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; 3) garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; 4) garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario; 5) garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in-carico;

Tutela psico-socio-sanitaria- L'Ente attuatore è tenuto a: 1) garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; 2) garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici; 3) garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; 4) garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai

necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali; 5) garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza; 6) costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite; 7) costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, seppur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto l'Ente attuatore è obbligato nello specifico a: 1) attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta; 2) programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali laddove la situazione clinica lo richieda; 3) garantire un raccordo con il servizio di salute mentale del territorio tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa atti a sostenere gli specifici interventi; 4) prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, l'Ente attuatore attiva programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

In riferimento all'Equipe multidisciplinare l'Ente attuatore è tenuto agli adempimenti di cui all'art.36 delle Linee guida approvate con DM18/11/2019.

L'Ente attuatore realizza le attività di cui alla proposta progettuale presentata anche con le ulteriori attività proposte e formalizzate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'Ente attuatore ha l'obbligo di provvedere all'aggiornamento e gestione della banca dati. Deve quindi provvedere a:

•registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;

•inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;

•aggiornare i dati relativi ai beneficiari (audizione presso Commissione territoriale, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.) entro cinque giorni lavorativi dalle avvenute modifiche delle informazioni;

•richiedere le proroghe dell'accoglienza;

•inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi dall'autorizzazione formale da parte del Ministero;

•aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati

SIPROIMI, scaricabile dal sito web http://www.siproimi.it.

L'Ente attuatore ha l'obbligo di provvedere alla predisposizione di relazioni, schede di monitoraggio e rendicontazione dei servizi resi che, unitamente ai documenti originali giustificativi delle spese, resteranno depositati agli atti dell'Ente gestore in conformità a quanto stabilito dall'art.30 del DM18/11/2019.

Per quanto non espressamente indicato, l'Ente attuatore è comunque tenuto ad assicurare tutte le funzioni e gli interventi necessari ad una corretta ed efficace gestione delle attività, coerente con i contenuti del progetto finanziato, con particolare riferimento al DM 18 novembre 2019.

Art.5–Impegni del Comune di Montalto Uffugo. Il Comune di Montalto Uffugo ha l'obbligo di: 1) essere referente del progetto presso il Ministero dell'Interno e il Servizio Centrale del Sistema Protezione SAI; 2) attivare un tavolo di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività concordandone tempistiche ed attività con l'Ente Attuatore; 3) nominare un proprio referente per la partecipazione ai tavoli di cui al punto precedente; 4) garantire l'erogazione dei fondi ministeriali all'Ente attuatore entro 30 giorni dall'avvenuto incamero, per come previsto all'art. 39 del DM 18 novembre 2019 e dietro presentazione della documentazione di spesa per come stabilito dal Manuale Unico di rendicontazione; 5) presentare al Servizio centrale le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrali e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno; 6) presentare al Servizio centrale le schede semestrali di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono; 7) presentare al servizio Centrale i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel manuale unico di rendicontazione; 8) avvalersi di un revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 delle Linee guida del DM 18 novembre 2019 la cui attività si sostanzia in un "certificato di

revisione" che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

Il Comune s'impegna altresì a una fattiva collaborazione amministrativa nelle fasi di preparazione, presentazione del piano finanziario rimodulato.

Art.6–Personale per la gestione di quanto previsto dalla presente convenzione. l'Ente attuatore mette a disposizione il personale necessario, stabilmente impiegato nella realizzazione del progetto in possesso dei requisiti di professionalità specifica nel settore dell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale, in ottemperanza a quanto previsto nella proposta progettuale presentata dall'Ente Attuatore.

I volontari eventualmente impegnati nelle attività di supporto dovranno prestare la loro attività in compresenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso.

In corso di attuazione del progetto, nell'ambito dei processi di monitoraggio con il Comune, conseguentemente a valutazioni di opportunità e miglioramento nella gestione, è possibile effettuare variazioni nel personale, fermo restando il rispetto del coefficiente stabilito tra spese di personale e costo totale del progetto che non potrà diminuire.

Art.7–Contratti collettivi di lavoro e coperture assicurative: Ai fini del presente contratto il gestore assume verso tutti gli operatori e verso i terzi tutte le responsabilità conseguenti dipendenti da fatto proprio o dei propri addetti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori, il soggetto attuatore ha dimostrato di aver stipulato polizze assicurative Compagnia Assicurazioni ……. Agenzia di …… a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi

titolo dal soggetto attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili allo stesso, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità a riguardo e la Polizza garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva contratta con la compagnia Italiana Assicurazioni – Agenzia n ……. di ……. per l'importo di € ……. , per tutto il periodo di durata del contratto e a garanzia dello stesso.

Art.8–Durata. il presente contratto è valido **fino al 31/12/2025**, con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget in linea con le indicazioni del Servizio centrale. L'affidamento del servizio potrà essere rinnovato al soggetto aggiudicatario, che avrà obbligo di accettare la prosecuzione agli stessi patti e condizioni, qualora il Comune di Montalto Uffugo intenda presentare domanda di prosecuzione delle attività e la stessa venga approvata del Ministero dell'Interno, anche per il tramite del Servizio Centrale SAI. Sarà comunque obbligo del Comune verificare il perdurare delle condizioni che hanno determinato il ricorso. Il presente contratto può essere rinnovato nel rispetto della legge, qualora il servizio sia stato svolto in maniera pienamente soddisfacente per Comune di Montalto Uffugo.

Art.9–Costo del progetto, cofinanziamento e modalità di trasferimento delle risorse.

Il costo complessivo del progetto è pari **€ 114.966,66 (IVA inclusa se dovuta)** quale quota di contributo assegnato dal Ministero dell'Interno con il DM 15 marzo2023, servizio SAI "Note dell'Accoglienza" Categoria ORDINARI – Ampliamento n. 7 posti DM n. 56216 del 31.12.2024.

Sono oggetto della presente procedura le risorse di cui al Piano Finanziario Preventivo di cui alle voci:

a) "Costi del revisore indipendente" € 2.500,00;

b) “Costi connessi all’espletamento delle procedure di affidamento (competenza della Stazione Appaltante, contratto, registrazione atti, pubblicità) € 5.000,00.

Il valore oggetto del servizio, di cui alla presente gara, è pari ad **€ 114.966,66.** Non sono previsti oneri per la sicurezza. L’importo del contributo concesso dal Ministero dell’Interno pari ad **€ 114.966,66 fino al 31/12/2025**, è da intendersi comprensiva di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dal Soggetto attuatore per lo svolgimento del servizio. L’importo del contributo concesso dal Ministero dell’Interno si intende fisso, invariabile e indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il Soggetto attuatore non abbia tenuto conto. L’Ente attuatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l’aumento dei costi non previsti. Il corrispettivo comprende gli oneri della sicurezza.

Il trasferimento delle somme assegnate avverrà sulla base della presentazione da parte dell’Ente attuatore di richiesta di liquidazione delle spese sostenute e/o maturate per la realizzazione dei servizi affidati, corredata da dati riepilogativi relativi ai servizi stessi e dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà.

La liquidazione degli importi dichiarati verrà effettuata di norma entro 30 giorni dalla ricezione della predetta documentazione e, in ogni caso, si precisa, che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all’accreditamento effettivo del contributo sul conto di tesoreria del Comune di Montalto Uffugo da parte del Ministero dell’Interno. Il saldo finale delle spese sostenute verrà liquidato solo dopo presentazione del rendiconto finale da parte dell’Ente attuatore così come richiesto dal Servizio Centrale SAI, e per come previsto dal Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR/SIPROIMI vigente.

Le somme spettanti per il servizio eseguito e per quello in corso di esecuzione non possono essere dal medesimo cedute, né delegate. Il trasferimento delle risorse al

soggetto attuatore, a fronte della realizzazione delle attività che saranno affidate con la presente procedura, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi del progetto, ad eccezione delle spese previste per la figura del "revisore indipendente" la cui nomina fa capo al Comune di Montalto Uffugo ed allocate alla micro voce di spesa "Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (contratto, registrazione atti, pubblicità)" del Piano Finanziario Preventivo nonché le spese sostenute dal Comune di Montalto Uffugo per l'espletamento della procedura di gara.

Il Soggetto Attuatore, affidatario della gestione dei servizi provvederà a trasmettere al Comune di Montalto Uffugo il monitoraggio sulle attività svolte. Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento effettivo del contributo sul conto di Tesoreria del Comune di Montalto Uffugo da parte del Ministero dell'Interno. Trattandosi di intervento finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul fondo FNPSA non saranno ammissibili anticipazioni in favore dell'aggiudicatario.

Il Comune di Montalto Uffugo potrà trattenere dalle risorse da trasferire al Soggetto Attuatore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate. Il servizio effettuato sarà liquidato dietro presentazione di regolari fatture liquidabili previa acquisizione del D.U.R.C. La fattura deve contenere il CIG. Qualora in sede di rendicontazione finale dovessero determinarsi delle economie di spesa relativamente il contributo assegnato dal Ministero, il Comune di Montalto Uffugo procederà secondo quanto disposto dal DM 18 novembre2019.

Art.10–Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari Tracciabilità e Conto Dedicato: I pagamenti a favore del soggetto Gestore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale dedicato. Si dà atto che il soggetto Gestore, ai fini della tracciabilità

dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per come segue:

IT…… Conto ordinario Banca ……..Intesa Sanpaolo S.P.A.

Il soggetto Gestore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari dichiara che non ci sono persone delegate ad operare sui conti su detti e che procederà in qualità di legale rappresentante, impegnandosi altresì a comunicare a questo Ente ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Ai sensi dell'articolo 3 comma 8 della Legge n. 136/2010, l'Ente Gestore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Il presente contratto si intende risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art.11–Riservatezza. Le parti si impegnano a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi indicati nel contratto nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt.11,20,22,33,34,35e36 del D.Lgs.n.196/2003.

Art.12-Verifiche ed inadempienze. Il Comune di Montalto Uffugo si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle attività previste dal presente contratto di sovvenzione. Il Comune di Montalto Uffugo può risolvere il presente contratto qualora si accerti che l'esecuzione del Servizio non proceda secondo le condizioni stabilite dal contratto. In tal caso il Comune di Montalto Uffugo assegna mediante diffida un termine di 30 giorni per conformarsi a tali condizioni. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto si risolve automaticamente.

Costituiscono cause di risoluzione e/o inadempimento del contratto: interruzione del servizio senza giusta causa; inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente contratto e dal CCNL; grave inadempimento o frode dell'affidataria atto a compromettere il risultato del servizio; mancato espletamento del servizio per reiterate assenze del personale, non sostituito; non attuazione del progetto presentato; avvenuta applicazione di tre penali nell'arco di un anno. Concessione in subappalto totale o parziale del servizio oggetto di appalto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del presente contratto costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto. L'Ente attuatore può risolvere il presente contratto in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte del Comune di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art.13–Prevenzione e sicurezza: In considerazione della tipologia dei servizi, non essendo emersi rischi da lavorazioni interferenti, non si prefigurano costi per la riduzione dei rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. e pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI, fermo restando l'obbligo della ditta al rispetto della normativa di cui al decreto succitato.

Art. 14 Anticorruzione: Ai sensi dell'Art. 53 comma 16 del D. Lgs. n. 105 del 2001, così come modificato dall'Art. 1 comma 42 lettera i) della L. 6 novembre 2012 n. 190, il soggetto Gestore sottoscrivendo il presente contratto dichiara di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi e negoziali per il triennio successivo alla cessazione di lavoro.

Art. 15 Adempimenti privacy: Al fine di dar corso ed esecuzione al rapporto negoziale di cui al presente contratto e per la corretta gestione e amministrazione delle prestazioni richieste, dovrà trattare e acquisire i dati personali e contabili e fiscali riferiti al soggetto gestore ed essendo il diritto alla protezione dei dati personali, un diritto fondamentale dell'individuo, ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 8), ora tutelato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), oltre che da vari altri atti normativi italiani e internazionali, è prodotta in allegato la dovuta informativa, sottoscritta preliminarmente da parte del rappresentante legale .

Art. 16 Spese di registrazione: Ai fini fiscali si dichiara che il valore complessivo presunto del presente contratto è pari ad **€ 114.966,66** iva inclusa se dovuta. Il soggetto gestore ha versato con Bonifico bancario sia diritti di segreteria pari ad euro € ……. per diritti di segreteria ed € …….. per tassa di registrazione. Si dà atto che è stato acquisito il DURC ed il medesimo risulta regolare.

Richiesto, io Segretario Generale del Comune di Montalto Uffugo, Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia su n. 22 pagine, compresa la presente, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato conforme dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito alla loro volontà per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, con firma digitale verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Servizio

Avv. Marzia Licursi

Soggetto gestore Atlante soc. coop.

nella persona del Legale Rappresentante

Dott. Federico Carmine

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Luisa Mercuri